



Confartigianato

UDINE

***IL NUOVO CONTO ENERGIA TERMICO
dall'elettricità al calore....***

Udine- 1 Marzo 2013

Ing. Donatella Mormandi
Sportello Energia

Decreto 28 Dicembre 2012



“Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni”

Gli interventi devono essere realizzati a decorrere dall'entrata in vigore del decreto (**3 Gennaio 2013**), ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici previsti dai Piani di azione per le energie rinnovabili e per l'efficienza energetica di cui all'art. 3, comma 3, del D. Lgs. n. 28/2011.

Soggetti ammessi



Sono ammessi agli incentivi previsti dal presente decreto:

- a) le **amministrazioni pubbliche**, relativamente alla realizzazione di uno o più degli interventi di cui all'art. 4 del decreto;
- b) i **soggetti privati**, intesi come persone fisiche, condomini e soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario, relativamente alla realizzazione di uno o più degli interventi di cui all'art. 4, comma 2.

Le amministrazioni pubbliche, ai fini dell'accesso agli incentivi, possono avvalersi dello strumento del finanziamento tramite terzi o di un contratto di rendimento energetico ovvero di un servizio energia, anche tramite l'intervento di una **ESCO**.

Tipologia di intervento e durata dell'incentivo



Tabella A

Limitazioni



Gli interventi realizzati ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 28/2011 accedono agli incentivi previsti dal presente decreto

limitatamente alla quota eccedente
quella necessaria per il rispetto dei medesimi
obblighi.

PLAFOND DISPONIBILE



- **200 milioni di euro** per incentivi riconosciuti ad interventi realizzati o da realizzare da parte delle **Amministrazioni pubbliche**
- **700 milioni di euro** per incentivi riconosciuti ad interventi realizzati da parte di **soggetti privati**

+ 60 GIORNI DI TEMPO ULTERIORE

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivo (1/6)



Per gli interventi incentivabili concorrono alla determinazione delle spese ammissibili ai fini dell'incentivo quelle di seguito elencate, comprensive di IVA, dove essa costituisca un costo:

- a) per gli **interventi impiantistici concernenti la produzione di acqua calda**, anche se destinata, con la tecnologia solar cooling, alla climatizzazione estiva:
- smontaggio e dismissione dell'impianto esistente, parziale o totale;
 - fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, nonché delle opere idrauliche e murarie necessarie per la realizzazione a regola d'arte degli impianti organicamente collegati alle utenze.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivo (2/6)



b) per gli interventi impiantistici concernenti **la climatizzazione invernale**:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale, fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, di impianti di climatizzazione invernale o di produzione di acqua calda sanitaria preesistenti nonché i sistemi di contabilizzazione individuale.

Negli interventi ammissibili sono **compresi**, oltre a quelli relativi al generatore di calore, anche gli **eventuali interventi sulla rete di distribuzione**, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di estrazione ed alimentazione dei combustibili nonché sui sistemi di emissione.

Sono inoltre comprese tutte le **opere** e i sistemi di **captazione** per impianti che utilizzino lo scambio termico con il sottosuolo.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivo (3/6)



- c) per gli interventi finalizzati alla **riduzione della trasmittanza termica degli elementi opachi costituenti l'involucro edilizio**, comprensivi delle opere provvisorie ed accessorie:
- fornitura e messa in opera di materiale coibente per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti;
 - fornitura e messa in opera di materiali ordinari, necessari alla realizzazione di ulteriori strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti realizzate contestualmente alle opere precedenti, per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti;
 - demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo, ove coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivo (4/6)



- d) per gli interventi finalizzati alla **riduzione della trasmittanza termica U di chiusure apribili o assimilabili**, quali porte, finestre e vetrine, anche se non apribili, comprensive di infissi e di eventuali sistemi di schermatura e/o ombreggiamento integrati nell'infisso stesso:
- fornitura e messa in opera di nuove chiusure apribili o assimilabili;
 - miglioramento delle caratteristiche termiche dei componenti vetrati esistenti, con integrazioni e sostituzioni.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivo (5/6)



e) per gli interventi che comportino la **riduzione dell'irraggiamento solare** negli ambienti interni nel periodo estivo:

- fornitura e messa in opera di tende tecniche, schermature solari esterne regolabili (mobili) o assimilabili;
- fornitura e messa in opera di meccanismi automatici di regolazione e controllo;

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivo (6/6)



f) prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere da a) a e) e per la **redazione di diagnosi energetiche e di attestati di certificazione energetica** relativi agli edifici oggetto degli interventi.

Ammontare e durata dell'incentivo



Gli interventi sono incentivati in **rate annuali costanti**, per la durata definita nella Tab. A vista prima.

Nel caso di più interventi eseguiti contestualmente, l'ammontare dell'incentivo è pari alla **somma** degli incentivi relativi ai singoli interventi.

Nel caso in cui l'ammontare totale dell'incentivo sia non superiore a **€ 600**, il GSE corrisponde l'incentivo in **un'unica annualità**.

Per le sole **aziende agricole** può essere incentivata, oltre alla sostituzione, **l'installazione** di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da **biomassa**.

Procedura di accesso agli incentivi (1/19)



Ai fini dell'accesso agli incentivi il **soggetto responsabile** presenta domanda al GSE attraverso la **scheda-domanda**, resa disponibile dallo stesso **GSE** tramite il **portale Internet** di cui all'art. 14, comma 1 del decreto legislativo n. 28/2011.

Procedura di accesso agli incentivi (2/19)



La domanda è presentata **entro 60 giorni** dalla data di effettuazione dell'intervento o di **ultimazione dei lavori**, ovvero **entro i 60 giorni** successivi alla data in cui è resa disponibile sul portale del GSE la scheda-domanda, pena la non ammissibilità ai medesimi incentivi.

Procedura di accesso agli incentivi (3/19) – Amministrazioni pubbliche



Le **amministrazioni pubbliche**, in alternativa alla procedura di accesso diretto agli incentivi, possono presentare la domanda al GSE, attraverso una **scheda domanda a preventivo**, già all'atto della definizione del contratto di rendimento energetico con la ESCO o della convenzione con «Consip S.p.a.» o con la centrale di acquisti regionale per l'affidamento del servizio energia, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.

In tal caso, alla domanda è allegata, con riferimento all'intervento da eseguire, **copia del contratto firmato da entrambe le parti ed immediatamente esecutivo.**

Procedura di accesso agli incentivi (4/19) – Amministrazioni pubbliche



Tale domanda è firmata dal soggetto responsabile e deve contenere l'impegno ad eseguire i lavori nei termini temporali previsti dal contratto.

In particolare, a pena di decadenza al diritto alla prenotazione dell'incentivo, il soggetto responsabile deve:

- a) **entro 60 giorni** dalla data di accettazione della prenotazione dell'intervento previsto, comunicata dal GSE, presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto;
- b) **entro 12 mesi** dalla data di accettazione della prenotazione dell'intervento previsto, comunicata dal GSE, presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conclusione dei lavori di realizzazione dell'intervento previsto.

Procedura di accesso agli incentivi (5/19) – Amministrazioni pubbliche



Se la domanda è accettata, il GSE procede ad **impegnare** a favore del richiedente la somma corrispondente all'incentivo spettante al momento della presentazione della dichiarazione, fermo restando che l'effettiva erogazione degli incentivi avverrà ad intervento effettuato.

A questa procedura d'accesso è riservato un **contingente di spesa** cumulata annua per incentivi **non superiore al 50%** di quanto previsto all'art. 1, comma 3.

Il GSE accetta le domande presentate fino al **60 giorno** successivo al raggiungimento di tale contingente di spesa e provvede a dare evidenza separata sul proprio sito Internet del volume di risorse impegnate a tale scopo.

Procedura di accesso agli incentivi (6/19)



Gli interventi con sostituzione di impianti di climatizzazione esistenti con pompe di calore o impianti a biomassa che prevedano una potenza termica nominale complessiva (con riferimento al singolo edificio, unità immobiliare, fabbricato rurale o serra) **maggiore di 500 kW ed inferiore o uguale a 1000 kW**, accedono ai meccanismi di incentivazione stabiliti dal presente decreto, previa iscrizione in appositi **registri**.

A questa tipologia di interventi è riservato un contingente di spesa cumulata annua per incentivi non superiore a **7 milioni di euro** per le Amministrazioni pubbliche e non superiore a **23 milioni** per i soggetti privati.

Procedura di accesso agli incentivi (7/19)



La domanda deve indicare in modo chiaro il **tipo di intervento effettuato** e la **spesa totale ammissibile** consuntivata per la realizzazione dell'intervento e deve essere firmata dal soggetto responsabile, ai sensi del DPR 445/2000, accompagnata, ove richiesto, da **copia di un documento di identità** in corso di validità dello stesso.

Procedura di accesso agli incentivi (8/19)



Il soggetto responsabile, attraverso la scheda-domanda, fornisce informazioni su uno o più dei seguenti documenti, che potranno essere richiesti dal GSE anche in formato cartaceo o elettronico:

- a) **attestato di certificazione energetica**, ove previsto ai sensi dell'art. 15, comma 1, redatto secondo quanto definito nel D. Lgs. n. 192/2005, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero attestati di certificazione redatti in conformità a procedure e sistemi di **certificazione regionali vigenti**, ove presenti.

Procedura di accesso agli incentivi (9/19)



- b) **schede tecniche** dei componenti o delle apparecchiature installate, come fornite dal produttore, dalle quali risulti l'osservanza dei requisiti prescritti;
- c) **asseverazione di un tecnico abilitato** che attesti il corretto dimensionamento del generatore di calore nonché la rispondenza dell'intervento ai pertinenti requisiti tecnici e prestazionali indicati negli allegati del decreto.

Per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) – isolamento involucro, tale asseverazione può essere **compresa** nell'ambito di quella resa dal direttore lavori sulla **conformità al progetto delle opere realizzate** (obbligatoria).

Nel caso di interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) - **caldaie a condensazione** - e comma 2, lettere da a) a c), con potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW o **superficie solare** lorda inferiore o uguale a 50 metri quadrati, nonché all'art. 4, comma 2, lettera d), l'asseverazione può essere **sostituita** da una dichiarazione del soggetto responsabile, corredata da una certificazione dei produttori degli elementi impiegati, che attesti il rispetto dei requisiti minimi, relativi allo specifico intervento.

Procedura di accesso agli incentivi (10/19)



d) **fatture** attestanti le spese sostenute per gli interventi oggetto della richiesta d'incentivazione e **relative ricevute** di bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento, dai quali risultino la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto responsabile e il codice fiscale ed il numero di partita IVA del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato.

La somma degli importi deve corrispondere alla spesa totale consuntivata, come indicata nella domanda di ammissione.

e) **diagnosi energetica**, ove prevista.

Procedura di accesso agli incentivi (11/19)



- f) ove il soggetto responsabile acceda alla procedura di incentivazione attraverso proprio delegato: **delega** firmata dal soggetto responsabile;

- g) ove il soggetto responsabile sia una **ESCO**, copia dell'**accordo** contrattuale recante l'eventuale avvenuto finanziamento tramite terzi ovvero copia del **contratto** di rendimento energetico da cui sia possibile evincere le spese sostenute dalla ESCO per gli interventi di efficienza energetica.

Procedura di accesso agli incentivi (12/19)



h) dichiarazione sostitutiva di **atto di notorietà**, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, **di non incorrere nel divieto di cumulo** di cui all'art. 12, comma 1, del presente decreto.

Nell'ambito di tale dichiarazione sostitutiva, il soggetto responsabile è tenuto inoltre a dichiarare eventuali incentivi aggiuntivi percepiti, a impegnarsi a non richiedere o percepire, successivamente alla sottoscrizione della scheda contratto, alcun ulteriore incentivo non cumulabile con quelli di cui è beneficiario e a rendersi disponibile per eventuali controlli.

Procedura di accesso agli incentivi (13/19)



- i) ottenimento del **titolo autorizzativo**, ove previsto;
- j) **dichiarazione di conformità dell'impianto**, ove prevista, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, redatta da un installatore avente i **requisiti professionali** di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 28/2011;
- k) **certificato del corretto smaltimento** degli impianti oggetto di sostituzione e smaltimento, ove previsto.

Procedura di accesso agli incentivi (14/19)



l) **certificato** rilasciato dal produttore attestante il rispetto dei **livelli emissivi** in atmosfera, ai fini dell'applicazione del fattore premiante, distinto per tipologia installata, ove previsto.

Nel caso di amministrazione pubbliche che optano per il sistema di accesso su prenotazione, i dati consuntivi sopra citati sono da intendersi come massimali a preventivo, fermo restando che al termine dell'opera dovrà essere presentata la scheda-domanda relativa all'intervento come realizzato, fornendo tutti i corrispondenti dati a consuntivo.

Procedura di accesso agli incentivi (15/19)



I dati inseriti nella scheda-domanda sono sottoposti ad una prima **verifica**, in forma automatica, di rispondenza ai requisiti minimi per gli interventi, specificati negli allegati al decreto, e di congruità dei costi dell'intervento.

In caso di **esito negativo** di tale verifica, la domanda è **respinta**, dando comunicazione delle motivazioni al soggetto responsabile.

In ogni caso, resta ferma la possibilità di **verifiche successive**.

Procedura di accesso agli incentivi (16/19)



A completamento della procedura é **resa disponibile** al soggetto responsabile la scheda contratto.

Il soggetto responsabile prende visione delle condizioni contenute nella scheda contratto e, previa **accettazione informatica** della stessa, **accede** al regime incentivante.

Il soggetto responsabile ottiene **copia informatica** della scheda contratto contenente il **codice identificativo** dell'intervento effettuato, utile per i successivi contatti con il GSE.

La scheda contratto é **firmata** dal soggetto responsabile, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ed é **accompagnata**, ove richiesto, da copia di un **documento di identità** in corso di validità dello stesso.

Procedura di accesso agli incentivi (17/19)



L'incentivo di cui all'art. 6 é corrisposto dal GSE secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle regole applicative che usciranno e che saranno richiamate nella scheda contratto.

Il GSE provvederà ad aggiornare con continuità il portale dedicato al Conto Energia termico, aperto **il 9 Gennaio 2013**.

In esso sarà presente il contatore riportante l'impegno di **spesa annua cumulata** raggiunta per l'erogazione degli incentivi.

Procedura di accesso agli incentivi (18/19)



Al fine di facilitare l'accesso delle amministrazioni pubbliche all'incentivo, il GSE, entro **120 giorni** dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e sulla base dei contratti tipo, predisporrà e pubblicherà sul proprio portale un **elenco di ESCO** interessate alla loro implementazione, ai fini della realizzazione e del finanziamento degli interventi incentivabili.

L'**iscrizione** a tale elenco, aggiornato su base **trimestrale**, sarà **volontaria** e aperta a tutti gli interessati.

Questi dovranno fornire al GSE, al fine della pubblicazione, tutte le **informazioni** per una completa e corretta informativa alle amministrazioni, quali, a titolo di esempio non esclusivo, sede legale e sedi operative, capitale sociale, strutture operative ed ambito territoriale di operatività, esperienze maturate nel settore specifico e referenze per lavori già svolti, impegnandosi altresì ad informare tempestivamente il GSE di ogni eventuale variazione.

Procedura di accesso agli incentivi (19/19)



Entro **90 giorni** dall'entrata in vigore del presente decreto «Consip S.p.a.» e le regioni, anche con il coinvolgimento dell'ANCI, svilupperanno congiuntamente **contratti tipo di rendimento energetico**, tra le amministrazioni pubbliche, le ESCO e gli enti finanziatori al fine di facilitare l'accesso agli incentivi per l'efficienza energetica e la produzione di calore da fonti rinnovabili.

Per tale adempimento «Consip S.p.a.» potrà avvalersi del supporto tecnico dell'ENEA.

Tali **modelli contrattuali** saranno resi **disponibili** anche dal **GSE** sul proprio **portale**.

Adempimenti a carico del GSE (1/6)



Il **GSE** è **responsabile** dell'**attuazione** e della **gestione** del sistema di incentivazione nel rispetto delle disposizioni del presente decreto.

Il GSE provvede all'assegnazione, all'erogazione, alla revoca degli incentivi secondo modalità e tempistiche specificate in apposite **regole applicative**, pubblicate dal GSE **entro 60 giorni** dall'entrata in vigore del presente decreto (avviata una consultazione pubblica con gli operatori del settore che si è chiusa il **31 Gennaio**).

Adempimenti a carico del GSE (2/6)



Il GSE cura l'effettuazione delle **verifiche**, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 28/2011, segnala alle autorità competenti, ivi inclusa l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, gli **esiti delle istruttorie** per l'eventuale applicazione delle sanzioni nelle loro competenze.

Nell'esecuzione di questa attività i funzionari del GSE, o i soggetti da questo preposti, rivestono la qualifica di **pubblico ufficiale**.

Adempimenti a carico del GSE (3/6)



Per lo svolgimento delle attività precedenti e per la completa attuazione del presente decreto, il GSE può avvalersi, oltre che delle società da esso controllate, anche di altre società e/o enti di comprovata esperienza e si avvale, tramite apposite convenzioni, di **ENEA** e del **CTI**.

Adempimenti a carico del GSE (4/6)



Il GSE, **entro un anno** dall'entrata in vigore del presente decreto, predispone, anche in collaborazione con il CTI e le regioni, le **linee guida** per l'installazione di contatori termici per la contabilizzazione e la trasmissione telematica dei dati relativi all'energia termica prodotta.

Le suddette linee guida, sentite le regioni, saranno impiegate ai fini dell'applicazione di un **sistema di contabilizzazione del calore** nelle successive revisioni del presente decreto.

Adempimenti a carico del GSE (5/6)



Il GSE, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, fornisce all'Autorità per l'energia elettrica e il gas gli elementi per la definizione della **scheda-contratto** di cui all'art. 28, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 28/2011.

Adempimenti a carico del GSE (6/6)



Il GSE pubblica la **scheda-domanda** entro i **30 giorni** successivi alla predisposizione dei contenuti tecnici da parte di ENEA e comunque entro **60 giorni** dall'entrata in vigore del presente decreto.

Il GSE predispone, con supporto specialistico di ENEA, la **relazione annuale** sul funzionamento del sistema incentivante.

Adempimenti a carico dell'ENEA (1/5)



ENEA in qualità di organismo tecnico é chiamato, ai sensi della convenzione con il GSE, a svolgere i seguenti adempimenti:

- a) entro **45 giorni** dall'entrata in vigore del presente decreto, predispone i **contenuti tecnici** del portale e della scheda-domanda dedicati all'attuazione del presente decreto, comprendenti i controlli automatici, tecnici e amministrativi di congruenza e compatibilità, ivi inclusi esempi di compilazione documentale, la modulistica necessaria allo svolgimento completo delle procedure di accesso agli incentivi nonché le sezioni tematiche informative (fonti rinnovabili, efficienza energetica), giuridiche e amministrative di ausilio a tutti soggetti interessati, compresi esempi di compilazione documentale.



- b) Partecipa all'attuazione delle **verifiche per le attività tecnico-amministrative**, compreso il supporto specialistico al GSE nel rapporto con i soggetti responsabili volto alla richiesta di chiarimenti e di documentazione integrativa.

Adempimenti a carico dell'ENEA (3/5)



- c) fornisce al GSE **informazioni necessarie** per la **gestione delle procedure** inerenti l'attuazione del sistema di incentivazione, tra cui l'evidenza di anomalie, le difformità e quanto altro si riscontri nelle richieste di incentivo, significativo per l'erogazione o la revoca dello stesso;
- d) fornisce **supporto** specialistico al GSE per le funzioni di **monitoraggio** dell'attività di incentivazione.

Adempimenti a carico dell'ENEA (4/5)



- e) svolge, in supporto al GSE, parte dei controlli in situ (**ispezioni**) mirati e a campione;
- f) fornisce il **supporto** specialistico al GSE per la predisposizione della **relazione annuale** sul funzionamento del sistema incentivante.



- g) in collaborazione con le regioni e il CTI, predispone:
- i. entro **90 giorni** dalla data di entrata in vigore del presente decreto, un **modello di diagnosi energetica** di alta qualità, specifico per gli edifici, per gli adempimenti previsti, secondo le norme tecniche UNI vigenti;
 - ii. le **metodologie** per determinare energia prodotta o risparmiata con la realizzazione degli interventi a partire dai dati depositati con la richiesta formale di incentivo dal soggetto interessato.

Adempimenti a carico del soggetto responsabile (1/2)



1. Ai fini dei **controlli amministrativi e tecnici** svolti dal GSE, nonché ai fini dell'accertamento da parte delle autorità competenti, il soggetto responsabile che presenta richiesta di incentivo deve conservare, per tutta la durata dell'incentivo stesso e per i **5 anni** successivi all'erogazione dell'ultimo importo, garantendone la corretta conservazione al fine del riscontro, gli **originali dei documenti previsti** negli allegati al presente decreto, nonché le **fatture** attestanti le spese effettivamente sostenute e le relative **ricevute** dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento, comprese quelle per l'acquisto delle biomasse finalizzate all'alimentazione degli impianti incentivati.

Adempimenti a carico del soggetto responsabile (2/2)



Se le cessioni di beni e le prestazioni di servizi sono effettuate da soggetti non tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui al DPR n. 633/1972 (“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”), ovvero da **privati**, la prova delle spese può essere costituita da altra idonea documentazione.

Adempimenti a carico dell'AEEG (1/2)



Entro **90 giorni** dall'entrata in vigore del presente decreto, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas predispone il **contratto tipo** ai fini di cui all'art. 28, lettera e), comma 1, del D. Lgs. n. 28/2011.

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas definisce le modalità con le quali le **risorse per l'erogazione degli incentivi** di cui al presente decreto trovano copertura a valere sul gettito delle **componenti delle tariffe del gas naturale**, secondo criteri di degressività rispetto ai consumi.

Adempimenti a carico dell'AEEG (2/2)



L'Autorità per l'energia elettrica e il gas provvede alla **copertura dei costi** sostenuti per lo svolgimento delle attività attribuite ai sensi del presente decreto da GSE ed ENEA e non coperti dalle entrate previste all'art. 17 o da altre risorse, cioè dai contributi dei soggetti responsabili.

Cumulabilità



L'incentivo può essere assegnato **esclusivamente** agli interventi che **non accedono ad altri incentivi statali**, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse.

Limitatamente agli edifici pubblici ad uso pubblico, tali incentivi sono **cumulabili con gli incentivi in conto capitale**, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.



Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi di produzione di energia termica da fonte rinnovabile e di efficienza energetica, il GSE, in collaborazione con ENEA, dalla data di attivazione del portale aggiorna con continuità su di esso:

- a) i **dati relativi alle richieste** formali di incentivo depositate, ripartiti per tipologia di intervento, con i relativi parametri significativi, i dati statistici aggregati a livello nazionale e regionale e le conseguenti valutazioni relative all'energia prodotta o risparmiata e alle emissioni evitate di gas serra.
- b) il **valore annuo di esborso** per incentivi, il valore dei costi degli incentivi per intervento e cumulati nonché le proiezioni cumulate del costo dell'incentivo negli anni di loro durata.

Monitoraggio e relazioni (2/3)



Entro il 30 aprile di ogni anno il GSE, con il supporto specialistico di ENEA, predisponde e trasmette al Ministero dello sviluppo economico e alle regioni una **relazione** sul funzionamento del sistema incentivante di cui al presente decreto.

La relazione contiene fra l'altro informazioni sul numero delle domande pervenute, numero degli interventi realizzati, valore degli investimenti realizzati, entità degli incentivi erogati e stima dell'onere previsto per gli anni futuri, risparmi di energia primaria realizzati e energia termica prodotta attraverso gli interventi nonché le emissioni di gas serra evitate, evidenziando i costi evitati per forniture energetiche, entità ed esiti dei controlli effettuati, distinti per tipologia d'intervento e regione.

GSE condivide le banche dati, organizzate a livello regionale, con le regioni interessate e le rappresentanze di ANCI e UPI.

Monitoraggio e relazioni (3/3)



Entro la **fine del 2013** e successivamente **ogni due anni** l'ENEA sottopone all'approvazione del Ministero dello sviluppo economico uno specifico **programma biennale di monitoraggio** concernente lo **stato** e le **prospettive** delle **tecnologie per la produzione di calore**, nonché lo stato e le prospettive delle tecnologie rilevanti in materia di **efficienza energetica**, con riguardo particolare alla disponibilità di nuove opzioni tecnologiche, ai costi commerciali attesi nel medio e lungo periodo di tali sistemi innovativi e al potenziale nazionale residuo di fonti rinnovabili termiche e di efficienza energetica.

Il consuntivo delle attività e dei costi sostenuti è approvato dal Ministero dello sviluppo economico e trasmesso all'Autorità per l'energia elettrica e il gas e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Verifiche, controlli e sanzioni (1/2)



Il GSE cura l'effettuazione dei **controlli** sugli interventi incentivati per il tramite sia di verifiche documentali sia di controlli in situ (ispezioni), al fine di accertarne la regolarità di realizzazione e gestione **sulla base di un programma annuale**, di cui fornisce comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.

Le attività di controllo possono essere effettuate attraverso il **supporto di ENEA**, di soggetti concessionari di pubblico servizio e di altri organi specializzati, attraverso un **metodo a campione** per un totale **non inferiore all'1%** delle richieste approvate.

Verifiche, controlli e sanzioni (2/2)



Nel caso in cui le violazioni riscontrate nell'ambito dei controlli siano rilevanti ai fini dell'erogazione degli incentivi, il GSE dispone il **rigetto** dell'istanza ovvero la decadenza degli incentivi nonché il **recupero** delle somme già erogate.

Inoltre provvede a segnalare le istruttorie alle autorità competenti (ivi inclusa l'Autorità per l'energia elettrica e il gas) ai fini dell'irrogazione delle eventuali **sanzioni**.

Al fine di garantire un efficace **controllo del divieto di cumulo**, per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, il GSE **trasmette i nominativi dei beneficiari** e i dati relativi all'intervento incentivato all'ENEA e all'Agenzia delle entrate.

Documentazione aggiuntiva



Nel caso di realizzazione di interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), le richieste di incentivo devono essere corredate da **diagnosi energetica** precedente l'intervento e da **certificazione energetica successiva**.

Diagnosi e certificazione energetica (1/2)



Nel caso di realizzazione di interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettere da b) a d) e comma 2, lettere da a) a c), quando l'intervento stesso é realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di **potenza nominale totale del focolare maggiori o uguali a 100 kW**, le richieste di incentivo devono essere corredate da diagnosi energetica precedente l'intervento e da certificazione energetica successiva.

Diagnosi e certificazione energetica (2/2)



La certificazione energetica degli edifici é redatta nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali o regionali, ove presenti.

Le spese sostenute per la diagnosi e certificazione energetica dalle amministrazioni pubbliche sono incentivate nella misura del **100%** della spesa (**50% invece per i privati**).

Queste spese **non** concorrono alla determinazione dell'incentivo complessivo nei limiti del valore massimo erogabile.

Corrispettivi



Ai fini della copertura delle attività svolte dal GSE e dall'ENEA in merito ai dati e alle informazioni fornite dai soggetti responsabili nonché ai controlli sugli interventi e in generale a tutte le attività gestionali, amministrative, di verifica e controllo finalizzate all'erogazione degli incentivi di cui al presente decreto, il soggetto responsabile é tenuto a corrispondere un **corrispettivo pari all'1%** del valore del contributo totale spettante al medesimo soggetto, trattenuto come somma a valere sulle rate annuali cui ha diritto il soggetto responsabile dell'intervento, con un **massimale pari a 150 €**.

Per concludere....un esempio (Fonte: Assolterm)



	Prezzo €
Sistema solare a circolazione naturale da 150lt con 2 m ² di superficie	1.200
Montaggio e Tubazioni	600
Pratica CET + Paesaggistica / Vincolata	1.000
Totale	2.800
Contributo CET	680
Percentuale Incentivo	24,29%



Confartigianato

UDINE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Sportello Energia

Confartigianato Udine - via del Pozzo, 8 - 33100 - Udine

tel. 0432.516.718 - fax 0432.510.765

web: www.confartigianatoudine.com - e-mail: energia@uaf.it